

paziente, non è espediente che ci liberi, d'un balzo, dalla ricerca. Certo, non sono mancate le conversioni improvvise, repentini squarci di luce che rischiarano la notte.

Ma venire alla fede è sempre cammino, talora lunghissimo, fatto di tanti passi, anche di battute d'arresto, di soste, di ripensamenti, come quando stanchi decidiamo di rinunciare alla vetta e ripieghiamo più agevolmente verso il fondo valle. Il cammino è fatto di tanti passi: tutti necessari per arrivare alla mèta.

Così anche la fede: tanti passi, tanti frammenti, tante piccole e grandi scoperte verso la pienezza della verità. Il cammino conosce tanti passi che attraversano luoghi diversi, piani, scoscesi, ripidi, accidentati; anche il cammino della fede può attraversare le più diverse esperienze umane: lievi o dolorose, oscure o luminose. Così le diverse situazioni dell'esistenza possono aprirci alla verità. Ovunque possiamo trovare indizi che segnano il cammino.

Che il cammino di fede sia appunto cammino e non tranquillo possesso vuol dire rispettare ogni passo, per quanto incerto e stanco: in ogni passo c'è già la promessa, l'anticipazione della mèta.

**Mons. Giuseppe <Grampa**

**Si raccoglie ciò che si semina!**

- Oggi seminerò un sorriso, affinché la gioia cresca.*
- Oggi seminerò una parola di consolazione, per donare serenità.*
- Oggi seminerò un gesto di amore, perché l'amore domini.*
- Oggi seminerò una preghiera, affinché l'uomo sia più vicino a Dio.*
- Oggi seminerò parole e gesti di verità, per vincere la menzogna.*
- Oggi seminerò atti sereni, per collaborare con la pace.*
- Oggi seminerò un gesto pacifico, affinché i nervi saltino meno.*
- Oggi seminerò una buona lettura nel mio cuore, per la gioia del mio spirito.*
- Oggi seminerò giustizia nei miei gesti e nelle parole, affinché la verità trionfi.*
- Oggi seminerò un gesto di delicatezza, affinché la bontà si espanda..*

**Parroco:** tel. 02/9067022 - 3349845486 fax 029067022;  
e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com  
**Don Stefano:** tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;  
e-mail: donstefanobalossi@libero.it  
**Sito dell'oratorio – parrocchia:** www.oratoriopantigliate.it  
**Caritas:** tel. 340/5930262  
**Vivimondo:** tel. 339/3309199 - e-mail vivimondopantigliate@libero.it

Parrocchia **Santa Margherita**  
Pantigliate - Vigliano - Bettolino

### III DOMENICA DI PASQUA

# LA STRADA

Basterà, per la nostra meditazione, una sola parola dell'Evangelo di oggi: la via, la strada. Gesù dice: Io sono la strada. Lasciamoci istruire da questo simbolo universale: la strada.

Tutti ricordiamo le prime parole della Divina Commedia: "Nel mezzo del cammin di nostra vita...". La vita come cammino, il cammino della vita. È consueto questo simbolo per indicare l'avventura dell'esistenza, l'andare verso una mèta, la progressiva, faticosa conquista, passo dopo passo, di una vetta, di un traguardo. Se la vita è cammino allora l'uomo è camminatore, ovvero cercatore. Non c'è quindi vita autentica se non nell'inquietudine della ricerca. Guai agli installati, a quanti si considerano arrivati, a coloro che sono così sazi da non aver più in cuore alcuna domanda, alcuna attesa, alcuna inquietudine.

Anche la fede è cammino. E infatti il padre dei credenti, Abramo, è un grande camminatore. A lui Dio si rivolse con questo comando: "Parti, esci dalla tua terra e vè verso la terra che io ti indicherò". E Abramo partì. Dopo di lui quanti camminatori, uomini e donne in ricerca.

È significativo che nel libro degli Atti degli Apostoli i primi discepoli di Gesù vengano indicati come uomini e donne della strada, la strada di Gesù (9,2; 24,22; 18,25). Che bello definire il cristiano come uomo, donna della strada. Se Gesù è la strada allora i suoi discepoli, uomini e donne della strada, non possono essere dei sedentari. Ma la strada, a differenza del labirinto o del vicolo cieco, la strada è tale perché porta verso, perché va verso un termine. Se Gesù è la strada allora con Lui, dietro a Lui non andiamo a casaccio, bighellonando senza orizzonte né mèta. Con Lui, dietro a Lui, il nostro vivere, il nostro camminare non è mai avventura disperata e insensata: è andare verso un orizzonte che è un volto Paterno. Chi vede e segue Gesù, vede il Padre. Dire strada, cammino, vuol dire tanti passi, la fatica di una ascensione, la costante perseveranza, un passo dopo l'altro senza cedimenti. Anche il cammino della fede conosce la fatica di fare un passo dopo l'altro. La fede, allora, non è scorciatoia che ci esoneri dalla fatica



3<sup>a</sup> settimana  
del tempo  
pasquale

# CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

Lodi

Domenica 18 aprile - <b>3<sup>a</sup> Domenica di Pasqua</b> At 16,22-34; Sal 97; Col 1,24-29; Gv 14,1-11 <i>Noi Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia</i>	<b>Ore 17,30: incontro di formazione per tutti gli adulti della parrocchia guidato dal biblista Luca Moscatelli " sulla follia della Croce"</b>
Lunedì 19 aprile - At 5,27-33; Sal 33; Gv 5,19-30 <i>Sei tu, Signore, la forza dei deboli</i>	
Martedì 20 aprile - At 5,34-42; Sal 26; Gv 5,31-47 <i>In te, Signore, è la nostra speranza</i>	
Mercoledì 21 aprile - <b>S. Anselmo d'Aosta</b> At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,1-15 <i>Beato chi dimora, Signore, nel tuo tempio santo</i>	Ore 15.00: incontro GRUPPO SANTA MARGHERITA per casalinghe e pensionati
Giovedì 22 aprile - At 6,8-15; Sal 26; Gv 6,16-21 <i>Tu sei la mia luce e la mia salvezza, Signore</i>	
Venerdì 23 aprile - <b>San Giorgio martire</b> At 7,55-8,1; Sal 30; Gv 6,22-29 <i>Alle tue mani, Signore, affido la mia vita</i>	<b>Ore 17.00:primo incontro di catechismo per la 2 elementare</b>
Sabato 24 aprile - <b>S. Fedele da Sigmaringen</b> At 8,1-4; Sal 65; 1Cor 15,21-28; Gv 6,30-35 <i>Grandi sono le opere del Signore</i>	Ore 16.00 -18.00 Sante Confessioni in Parrocchia
Domenica 25 aprile - <b>4<sup>a</sup> Domenica di Pasqua</b> At 20,7-12; Sal 29; 1Tm 4,12-16; Gv 10,27-30 <i>Ti esalto, Signore, perché mi hai liberato</i>	Ore 16.00: celebrazione comunitaria del <b>sacramento del Battesimo</b>